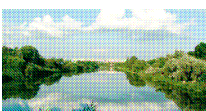




UNGHERIA

Infrastrutture



Redatto da
ICE Budapest

Pubblicato
Giugno 2008



Sommario

1	Ungheria	3
1.1	Macroeconomia.....	3
1.2	Posizione e logistica.....	4
2	Infrastrutture di trasporto	5
2.1	Politica di sviluppo.....	5
2.2	Struttura dei trasporti in Ungheria.....	5
2.2.1	Trasporto stradale	6
2.2.2	Trasporto ferroviario	6
2.2.3	Trasporto fluviale.....	7
2.2.4	Trasporto aeroportuale.....	7
2.3	Logistica.....	8
2.4	Záhony: porta per l'Oriente.....	8
3	Infrastrutture delle telecomunicazioni e dei servizi.....	9
4	Fondi Europei.....	10
4.1	Programma Operativo per lo sviluppo dei trasporti (KÖZOP)	10
4.2	Programma Operativo per l'e-Administration (EKOP).....	10
4.3	Progetti prioritari 2007-2008	11





1 Ungheria

1.1 Macroeconomia

Sul piano monetario, l'**indice dei prezzi al consumo** è sceso dall'8,3% di agosto al 6,4% di settembre (il tasso più basso da novembre del 2006), portando la media annua al 7,8%.

La **crescita del PIL**, al termine del 2007, ha conosciuto un rallentamento più marcato rispetto alle previsioni iniziali. Secondo i dati resi noti dall'Ufficio Centrale di Statistica (KSH), infatti, la crescita del PIL è stata pari all'1,3% su base annua, mentre si prevedeva un valore superiore del 2,1%. La distribuzione del PIL è grosso modo ripartita come segue: industria 30%, servizi 65%, agricoltura 5%.

I **consumi privati** risultano essere in continuo calo, -2,1% il valore annuo.

La **produzione industriale**, secondo l'Ufficio centrale di statistica (KSH) nel corso dell'anno ha conosciuto una significativa espansione. I volumi della produzione industriale sono cresciuti, su base annua, dell'8,1%, con una forte spinta determinata soprattutto dalle esportazioni (+16,2%). Il valore della produzione industriale, nel corso del 2007, si aggira intorno ai 100 MLD di euro.

Passando all'analisi dei conti pubblici, il **deficit di bilancio**, secondo l'Ufficio centrale di statistica, per l'anno 2007 ha superato i 6 MLD di euro.

Nel 2007, il **debito pubblico** ha raggiunto i 61,7 MLD di euro, pari a circa il 66% del PIL (secondo i dati diffusi dal KSH; il Ministero delle Finanze).

Gli **investimenti** in capitale fisso, nel corso del 2007, sono complessivamente aumentati dello 0,3% (in termini di volumi) rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i **dati sulla disoccupazione** relativi al 2007, il dato diffuso dall'KSH rileva un tasso medio pari al 7,4% (il tasso di disoccupazione medio, nel 2006, era pari al 7,5%). Nel 2007, il numero medio dei disoccupati è stato pari a 312.000 unità, in rapporto ad una popolazione attiva media pari a 4,23 mln di unità; la popolazione inattiva, nello stesso periodo, era pari a 3,48 mln di unità.

Il **fiorino ungherese** si sta notevolmente rafforzando, attualmente Giugno 2008 viene scambiato 237/1 euro.

Il **tasso d'inflazione** dei prezzi al consumo ha conosciuto un picco nel mese di marzo (+9,1%), per poi scendere al valore medio del 8%, superiore del 0,2% alle previsioni del EIU.

Per quanto riguarda le opportunità legate alla programmazione dei cospicui fondi comunitari per l'Ungheria nel periodo finanziario 2007, ammontano complessivamente a 22,4 MLD di euro.

La **bilancia commerciale** ha dato risultati soddisfacenti e ha determinato un miglioramento del relativo deficit passato dagli 2,072 MLD di euro del dicembre 2006 ai 308 mln di euro della fine del 2007.

Nel corso del 2007, l'Italia si è confermata il quarto partner commerciale dell'Ungheria, con una positiva espansione sia delle importazioni dall'Italia (+9,4%) su un totale di 3,09 MLD di euro, sia delle esportazioni Ungheresi (+16,5%) su un totale di 3,75 MLD.

Dopo anni di stabilità nel **flusso di IDE** diretti dall'Italia verso l'Ungheria, nel corso del 2007 tale flusso è notevolmente aumentato, a conferma del continuo rafforzamento delle relazioni economiche bilaterali.

1.2 Posizione e logistica

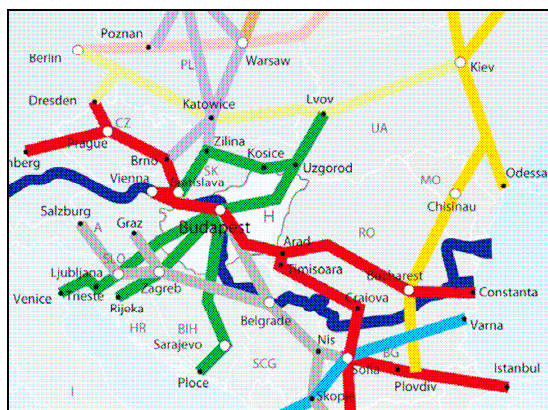
L'Ungheria è in cima al "World Banks Logistics Performance Index", dell'anno 2007, classificandosi trentacinquesima e prima tra gli stati dell'Europa dell'Est. L'ordine è stato stilato in base a tre fattori: la velocità di sdoganamento, il tempo medio delle transizioni di import/export e il costo dei trasporti.

Grazie alla sua posizione l'Ungheria ricopre il ruolo di centro logistico dell'Europa Orientale poiché:

1. confina con ben 7 paesi (Slovenia, Croazia, Serbia, Romania, Ucraina, Polonia, Slovacchia), di cui 4 membri dell'EU;
2. permette un facile accesso ai Balcani e all'Europa;
3. ben 11 distretti e 13 centri logistici sono localizzati nei punti focali della movimentazione internazionale di prodotti;
4. possiede strutture e servizi logistici competitivi e di alto livello;
5. offre la possibilità di utilizzare vari tipi di trasporti (fluviale, ferroviario, stradale, aeroportuale) soprattutto in modo combinato;
6. ricopre una posizione centrale all'interno dell'Europa;
7. è attraversata da quattro dei 10 corridoi paneuropei.

In dettaglio i corridoi che attraversano l'Ungheria sono:

- **Il corridoio n. 4**, che va da nord-ovest a sud-est e connette Berlino al mar Nero, Grecia e Turchia;
- **Il corridoio n. 5**, che va da nord-est a sud-ovest e connette le regioni dell'Adriatico con l'Ucraina;
- **Il corridoio n. 7**, che è lo stesso fiume Danubio e scorre dalla Germania al mar Nero;
- Il ramo B del **corridoio n. 10** che attraversa la Serbia per arrivare a Salonicco.



L'Ungheria presenta un gran numero di connessioni con il resto dell'Europa, le più importanti sono quelle ferroviarie dirette a Amburgo, Capo d'Istria, Bremerhaven e Costanza.

2 Infrastrutture di trasporto

2.1 *Politica di sviluppo*

In linea con la Politica Comune dei Trasporti dell'Unione Europea, la **nuova politica dei trasporti** ungherese stabilisce le linee di sviluppo nel settore dei trasporti fino al 2015. La necessità del rinnovo di questa politica è stata determinata soprattutto dall'ingresso dell'Ungheria nell'Unione Europea, la quale aveva già definito una politica comunitaria riguardo al settore.

Il settore dei trasporti in Ungheria è meno sviluppato rispetto agli altri stati membri EU. La densità delle strade a scorrimento veloce del Paese è pari ad un terzo del valore medio comunitario, mentre il numero degli autoveicoli che transitano su queste autostrade è pari alla metà del valore medio europeo.

L'ingresso dell'Ungheria nell'Unione Europea comporta un'enorme sfida per il settore dei trasporti, ma ha dato una grande opportunità per raggiungere la media comunitaria e migliorare in tempi più brevi le infrastrutture.

L'obiettivo principale della politica dei trasporti in Ungheria è quello di creare un settore economicamente efficiente, moderno, sicuro, in grado di incontrare le necessità della società e sempre meno nocivo per l'ambiente.

Questa politica dei trasporti ha le seguenti priorità:

- Individuare e realizzare le parti carenti dell'infrastruttura, con particolare attenzione ai corridoi paneuropei dei trasporti;
- Piena applicazione delle regolamentazioni vigenti all'interno dell'Unione Europea nel settore dei trasporti, tenendo comunque in considerazione le caratteristiche e le opportunità del paese, dove le tematiche principali sono la riforma delle ferrovie, il servizio pubblico nel settore del trasporto passeggeri e il controllo della competizione;
- Sviluppare, tramite l'introduzione di regolamenti per la tutela dell'ambiente, un sistema dei trasporti più attento alle esigenze dell'ambiente, sviluppando e dando un trattamento preferenziale ai mezzi di trasporto meno inquinanti.

Di conseguenza, il principale obiettivo ufficiale della politica dei trasporti in Ungheria è l'implementazione di un programma di modernizzazione. In senso lato la politica dei trasporti e, nello specifico, i piani di sviluppo enfatizzano la necessità dello sviluppo dei corridoi dei trasporti verso l'Europa occidentale.

2.2 *Struttura dei trasporti in Ungheria*

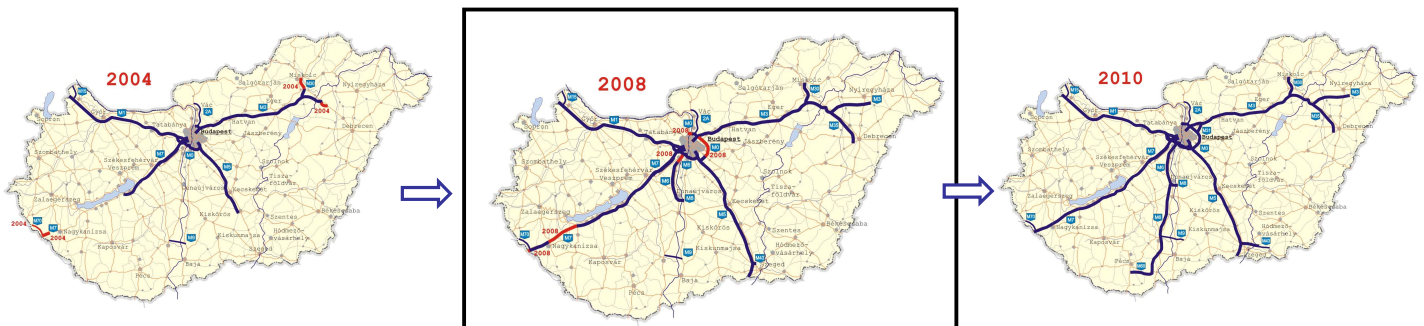
Il settore dei trasporti è molto importante in Ungheria, infatti copre il 8-9% del PIL e 10% dei lavoratori ungheresi è impiegato in questo settore (se considerati anche l'ampliamento delle infrastrutture e la produzione dei veicoli).

Le prestazioni del trasporto merci sono in continuo aumento; considerando le tonnellate trasportate per chilometro, si è passati da 36 milioni nel 2004, a 54 nel 2007.

2.2.1 Trasporto stradale

Il traffico nelle strade è continuamente aumentato, a partire dal '90, con un tasso del 4% annuo. La densità della rete stradale ungherese non raggiunge la media Europea (88%). Nei suoi programmi a medio e lungo termine il Governo ungherese definisce lo sviluppo del sistema stradale, in particolare lo sviluppo delle autostrade a scorrimento veloce, una necessità d'importanza primaria per lo sviluppo economico. Il programma di sviluppo delle autostrade a scorrimento veloce stabilito per il periodo che va fino al 2015 include le seguenti priorità: reindirizzare il traffico che attualmente passa attraverso la capitale (attraverso la costruzione di nuovi ponti sul Danubio e di nuove sezioni autostradali ad essi connesse) ed estendere i tratti autostradali a scorrimento veloce fino alle frontiere, garantendo così un migliore accesso alle maggiori città, come Szeged, Debrecen, Nyíregyháza, Miskolc.

Le cifre parlano da sole, infatti nel 2007 sono stati superati i 1.000 km quando nel 2002 erano presenti solo 534 km di autostrade e nel 2015 se ne prevedono ben 2.530. Questo sviluppo è motivato dalla scarsa densità attuale della rete autostradale, inferiore al 40% della media Europea. Nel 2013 la densità della rete autostradale sarà di 27km/1000 km², e raggiungerà approssimativamente l'indice dei primi 15 paesi membri previsto per quella data.

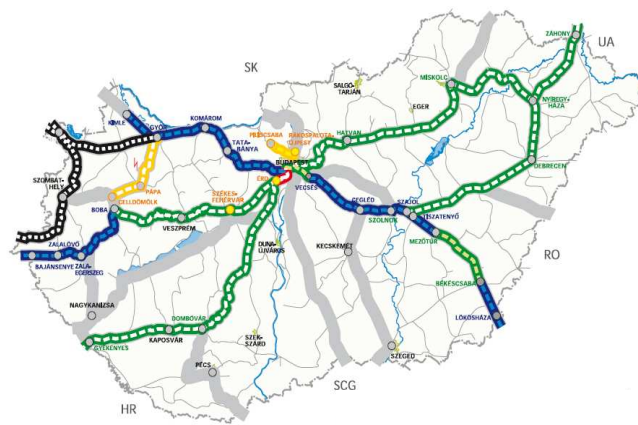


2.2.2 Trasporto ferroviario

La rete ferroviaria ungherese è molto sviluppata e supporta le mancanze della rete stradale, la densità supera la media europea, con ben 7.727 km.

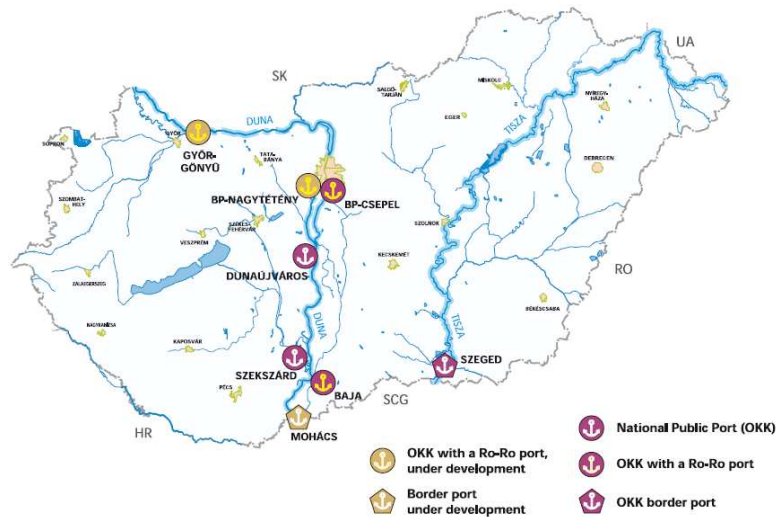
Il trasporto ferroviario, oltre a trasportare ogni anno 50-60 milioni di passeggeri è molto utilizzato per il trasporto merci.

Purtroppo anche se la rete ricopre tutto il paese e fa parte della rete internazionale, la qualità è bassa (solo il 33,4% della rete è elettrificato e solo il 14,8% è a due direzioni) per questo motivo l'obiettivo principale è l'ammodernamento dell'intera rete.



2.2.3 Trasporto fluviale

La parte ungherese del Danubio è in fase d'adeguamento, in accordo con i requisiti europei per la navigabilità. L'Ungheria dispone di 3 porti nazionali (punto d'incontro delle principali arterie stradali, ferroviarie e fluviali) la cui capacità di carico sta venendo sviluppata, inoltre nuovi porti sono in fase di costruzione. Il Tisza, secondo fiume ungherese per grandezza, sta venendo reso navigabile "internazionalmente".



2.2.4 Trasporto aeroportuale

In Ungheria ci sono 3 aeroporti internazionali:

- **Budapest Ferihegy International Airport** – sono previsti numerosi lavori d'ampliamento, tra i quali anche la costruzione di un centro logistico. Si prevede di passare da 8,7 a 12 milioni di viaggiatori nel 2011;
- **Debrecen Airport** – alcuni tra gli ampliamenti previsti sono una base cargo e l'estensione del collegamento ferroviario;
- **FlyBalaton Airport** – si prevede la costruzione di un parco industriale.



3 Infrastrutture delle telecomunicazioni e dei servizi

La competitività del mercato è aumentata notevolmente a partire dal 2001. Nel servizio di telefonia fissa la condizione di monopolio dell'azienda statale è stata intaccata da altre aziende, tra cui anche le aziende di tv via cavo, con pacchetti completi (tv, internet, telefono).

I prezzi del settore, superiori alla media europea, rispecchiano l'andamento del mercato sia per i costi delle linee telefoniche che per i servizi ICT, anche se quest'ultimi presentano una riduzione, i prezzi si mantengono superiori alla media europea.

Per quanto riguarda la diffusione degli apparecchi cellulari, l'Ungheria è vicina alla media Europea, con 9,6 milioni d'utenti a fine 2006. La diminuzione delle linee fisse è uguale alla media europea.

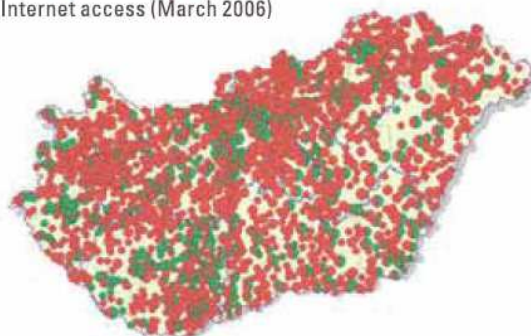
Gli obiettivi della strategia della Banda Larga nazionale di copertura totale per il 2010 è pienamente in armonia con la Politica Europea di Sviluppo della Banda Larga del 2006. Anche in questo campo l'Ungheria è leggermente in ritardo rispetto la media europea.

Tra la popolazione si è diffuso notevolmente l'utilizzo della Banda Larga, ma vi è una notevole differenza di copertura tra le zone cittadine e quelle rurali più arretrate. La copertura è del 70% del territorio nazionale.

ADSL (●) and cable (●)
Internet access (March 2004)



ADSL (●) and cable (●)
Internet access (March 2006)



Il servizio postale è stato liberalizzato in Ungheria dal 2004, ma non esiste una competizione reale poiché la posta statale ungherese ricopre la maggioranza del mercato, soprattutto nel prodotto postale "lettere". In ogni caso è in programma un rapido cambiamento della situazione pur mantenendo l'attuale livello dei servizi.

Si prevede la sostituzione degli uffici postali delle piccole località, non redditizi, con Centri d'Informazione Digitali individuati nell'ambito del Programma e-Ungheria.

4 Fondi Europei

4.1 Programma Operativo per lo sviluppo dei trasporti (KÖZOP)

IL KÖZOP é il programma finalizzato allo sviluppo dei trasporti ungheresi, tramite finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, per il periodo 2007-2013. La strategia alla base del programma é incentrata principalmente sul sostegno alla competitività e al miglioramento della sostenibilità ambientale.

Lo scopo principale degli investimenti nel settore dei trasporti é il miglioramento dell'accessibilità alla regione, per rafforzare la crescita della competitività nazionale e regionale e la coesione socioeconomica e territoriale.

Una condizione fondamentale per la crescita continua che si vuole perseguire attraverso lo sviluppo della rete di trasporti e dei servizi connessi, é che le imprese possano raggiungere più velocemente i propri mercati e che i movimenti di capitale non siano limitati da difficoltà di accesso. Il KÖZOP mira inoltre ad incrementare in modo permanente il volume delle esportazioni attraverso servizi offerti ai settori del turismo e del trasporto di merci attraverso il Paese.

Priorità per il periodo 2007-2013		Mln €	Percentuale
1.	Miglioramento dell'accessibilità internazionale del paese e dei centri regionali (strade pubbliche)	1.391	19,0 %
2.	Miglioramento dell'accessibilità internazionale del paese e dei centri regionali (ferrovie, trasporti fluviali)	2.025	27,7 %
3.	Miglioramento dell'accessibilità territoriale	1.796	24,5 %
4.	Collegamento tra i diversi mezzi di trasporto, sviluppo dell'intermodalità dei centri economici e delle infrastrutture di trasporto	179	2,4 %
5.	Sviluppo dei trasporti pubblici urbani e suburbani	1.834	25,1 %
6.	Assistenza tecnica	96	1,3 %
TOTALE		7.321	100,0

Nel periodo 2007-2013 tramite una collaborazione PPP (Public Private partnership) verranno realizzati:

- 700 km di superstrade (nuove e ammodernamento);
- 500 km linee ferroviarie;
- Realizzazione di 1200 km di strade principali adeguamento della portata del manto stradale ungherese (passaggio da 10 tn a 11,5).

4.2 Programma Operativo per l'e-Administration (EKOP)

La qualità dei servizi pubblici ungheresi non é adeguata alle esigenze di un'economia competitiva.

I campi in cui si riscontra un livello maggiore d'efficienza e di qualità sono quelli dei servizi pubblici on-line e delle procedure interne, che hanno raggiunto un grado soddisfacente di informatizzazione, anche se la percentuale resta comunque bassa. Anche nel servizio più semplice, la ricerca on-line d'informazioni, l'arretratezza dell'Ungheria é piuttosto evidente. Il PO per l'e-administration riguarda, pertanto, la modernizzazione delle procedure dei processi e dei servizi basati sull'ICT.



Priorità per il periodo 2007-2013	Mln di €	Percentuale
1. Rinnovamenti delle procedure interne della pubblica amministrazione e dei suoi servizi	150,7	35,7%
2. Investimenti per il sostegno all'accesso ai servizi delle pubbliche amministrazioni	175,1	41,5%
3. Investimenti prioritari	88,3	20,9%
4. Assistenza tecnica	7,6	1,9%
TOTALE	421,7	100%

4.3 Progetti prioritari 2007-2008

I progressi finanziati dall'Unione europea in Ungheria non si realizzano solo attraverso i bandi (come nel caso dei Programmi Operativi). Con l'approvazione degli interventi progettuali del 2007-2008, il governo ha anche deciso l'avvio di progetti di particolare rilievo. In un primo turno, tra i progetti prioritari, nell'estate del 2007, il governo ha proposto il finanziamento di quasi 260 progetti, per un valore di quasi 5,2 miliardi di euro. Tra questi interventi, ci sono investimenti nazionali rilevanti, come il finanziamento dei programmi di ammodernamento della rete stradale per complessivi 882 chilometri e 49,3 miliardi di fiorini. Tra questi figurano investimenti come quello per l'ammodernamento del raccordo anulare della M0 e della strada n. 4; il rinnovamento delle linee ferroviarie Szolnok-Debrecen e Budapest-Lökösháza, inoltre, nei prossimi anni, avrà luogo anche l'ammodernamento della rete tranviaria di tre grandi città: Debrecen, Miskolc e Szeged. Alla fine di novembre il governo ha approvato 71 nuovi progetti prioritari. Con finanziamenti comunitari pari a quasi 540 milioni di euro, tra l'altro anche alla realizzazione di autostrade ed allo sviluppo di Záhony denominato "Porta all'oriente" come centro economico e logistico-infrastrutturale. Somme significative vengono stanziati per la realizzazione nell'ambito dell'infrastrutture informatiche una *e-administration* al fine di facilitare la vita dei cittadini.

Il 2007 è trascorso, anche per quanto riguarda i progetti del Fondo di coesione, all'insegna dell'attuazione dei lavori di costruzione e dei trasporti. L'Unione europea ha destinato all'Ungheria quasi 1,5 miliardi di euro – insieme alle risorse del Fondo di preadesione ISPA - per questi investimenti di livello nazionale nel settore ambientale e dei trasporti da realizzare al più tardi entro il 2010.

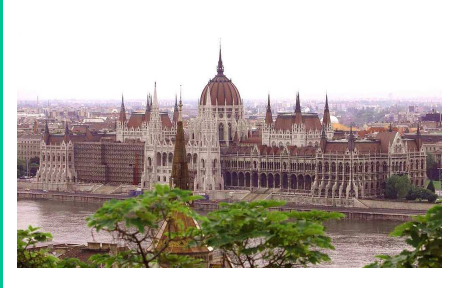
La realizzazione dei 9 grandi progetti per i trasporti – approvati tra il 2000 e il 2006 – rinnoverà quasi 600 km di linee ferroviarie ed elettrificate, con la sostituzione dei sistemi di segnaletica e di sicurezza obsoleti migliorerà la sicurezza dei viaggiatori, mentre barriere insonorizzate proteggeranno l'ambiente. Come parte delle infrastrutture stradali verranno ammodernate le strade principali n°3, 35, 2, 6, 42, 47 e 56 per quasi 430 km e – con il Fondo di coesione – verrà costruito il settore orientale del raccordo anulare M0 per un tratto di 26,5 km e la bretella di Gödöllő per 12,2 km.

Relativamente al periodo 2007-2008 sono stati stanziati un totale di 4 miliardi € di quale verranno realizzati:

- 56 strade per un valore di 1,76 miliardi € (770 km strade);
- progetti di sviluppo ferroviario finanziati da 1,5 mil €;
- sviluppo trasporto pubblico di 5 città grazie a 1,8 mil di €.



**Istituto nazionale per il
Commercio Estero (I.C.E.)**



ICE Budapest

East-West Business Center
1088 Budapest, Rákóczi út 1-3
tel.: +36-1/266-7555
fax: +36-1/266-0171
e-mail: budapest.budapest@ice.it
Web: www.ice.gov.it/estero2/budapest/default2.htm